

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO REGIONALE DELL'ECONOMIA
DIPARTIMENTO REGIONALE BILANCIO E TESORO
RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE
IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modificazioni ed integrazioni, ed in particolare, l'articolo 8, comma 2;

VISTO il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

VISTO l'art. 36 lett. b) della legge regionale 17 marzo 2000, n. 8 che prevede la riassegnazione di somme ai pertinenti capitoli di spesa in corrispondenza ai correlativi capitoli di entrata;

VISTO l'art. 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42", e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011 e s.m.i. secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare il comma 7 del medesimo articolo con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

VISTO l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32 con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

VISTA la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;

VISTA la legge regionale 8 maggio 2018, n. 9, che approva il Bilancio della Regione per l'esercizio finanziario 2018 e per il triennio 2018-2020;

VISTA la delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 con cui si approva il "Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2018-2020" e il "Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2018 e per il triennio 2018-2020";

VISTA la nota prot. n. 12381 del 31.8.18 con cui il Dipartimento regionale delle Autonomie locali – Servizio 4° - chiede l'iscrizione nel bilancio della Regione al capitolo di spesa 191301, per il corrente esercizio finanziario, della somma di euro 585.180,24 accertata al capitolo di entrata 3877 con DRS n. 140 del 27/6/18 e riscossa giusta quietanza n. 11741 del 10.5.18, restituita dal comune di Grammichele quale quota parte dell'assegnazione di parte corrente per l'anno 2017 non spettante e da riassegnare in conformità a quanto previsto dal decreto interassessoriale n. 207 del 3.8.2018;

RAVVISATA, la necessità di iscrivere sul bilancio della Regione per l'esercizio 2018 al capitolo di entrata 3877 ed al capitolo di spesa 191301 la somma di euro 585.180,24, apportando al bilancio della Regione siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e alla relativa ripartizione in capitoli di cui alla Delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195, le necessarie variazioni, in termini di competenza e cassa;

D E C R E T A

Art. 1

Nello stato di previsione della spesa e dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per l'esercizio finanziario 2018 e nella relativa ripartizione in capitoli, di cui alla Delibera della Giunta Regionale dell'11 maggio 2018, n. 195 sono introdotte le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

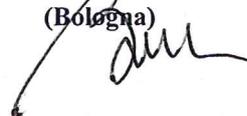
ESERCIZIO 2018	COMPETENZA	CASSA
ENTRATA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI		
Titolo 3 - Entrate extratributarie		
Tipologia 500 - Rimborsi ed altre entrate correnti	+ 585.180,24	+ 585.180,24
Categoria 2 - Rimborsi in entrata		
Capitolo 3877		
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni locali	+ 585.180,24	+ 585.180,24
SPESA		
ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA		
Dipartimento regionale delle Autonomie Locali		
Missione 18 - Relazioni con le altre Autonomie territoriali e locali		
Programma 1 - Relazioni finanziarie con le altre Autonomie territoriali	+ 585.180,24	+ 585.180,24
Titolo 1 - Spese correnti		
Macroaggregato 1.04 - Trasferimenti correnti	+ 585.180,24	+ 585.180,24
Capitolo 191301		
Contributo di parte corrente in favore dei comuni.	+ 585.180,24	+ 585.180,24

Art. 2

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 24/10/2018

IL RAGIONIERE GENERALE
(Bologna)



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
(Gloria Giglio)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO
(Immacolata Di Franco)